

Nell'Occidente industrializzato sembrerebbe finalmente avviarsi il processo di cambiamento, lungamente auspicato, ispirato ad una nuova, diversa, etica del fare. Esaurite le possibilità di crescita incontrollata è ormai evidente che i processi d'innovazione devono essere orientati nella direzione del potenziamento delle capacità di governo dei processi di sviluppo attraverso azioni prevalentemente rivolte al mantenimento in efficienza dei sistemi non solo antropici.

Il superamento della concezione di mera crescita quantitativa della società comporta la crescente ricerca di permanenza e conservazione delle risorse e di riduzione della quantità di rifiuti, comporta, anche, la rivalutazione del rapporto di cura da estendere non solo all'ambiente ma anche all'universo dei prodotti in una rinnovata attenzione alla manutenzione come disciplina fondamentale per la determinazione e il governo dell'estensione dei cicli di vita.

In tale evoluzione, connotata dall'affermazione dell'economia circolare, la manutenzione assume nuova potenzialità come ambito di studio nel quale definire modalità e concetti utili a permettere l'eventuale smontaggio e riconfigurazione dei prodotti in tutte le fasi del loro ciclo di vita, consentendo l'implementazione delle principali strategie di gestione degli oggetti rotti o obsoleti: riparazione, *upcycling*, riciclo e riuso.

Michele Di Sivo, Architetto e Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara e presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa. È autore di numerosi saggi e libri e coordinatore di numerose ricerche sulla politica tecnica in Italia, sulla cultura manutentiva e della sicurezza dell'ambiente costruito e sui temi dell'innovazione tecnologica. Attualmente, svolge attività di ricerca applicata sui temi dell'Habitat e della domotica come ausilio per l'utenza debole e sull'innovazione delle degenze ospedaliere e delle sale operatorie.

Daniela Ladiana, Architetta, Ph.D. e Ricercatrice in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura di Pescara dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara. Svolge attività scientifica finalizzata alla progettazione e gestione dell'ambiente costruito per la sicurezza e la durata dei sistemi. Le ricerche condotte possono essere inquadrare nelle seguenti tematiche: la resilienza e la sicurezza dell'ambiente costruito; la gestione e la rigenerazione sostenibile dell'ambiente urbano; la durata dei sistemi edilizi e urbani. Attualmente, svolge attività di ricerca applicata sui temi dell'innovazione degli ambienti educativi.

€ 23,00

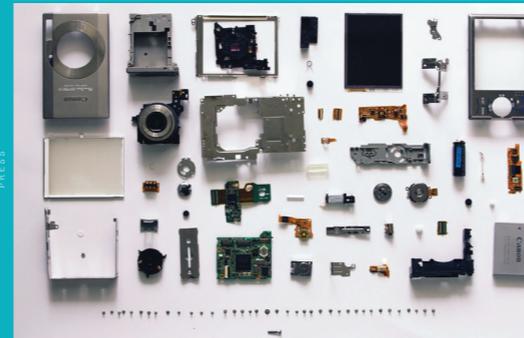
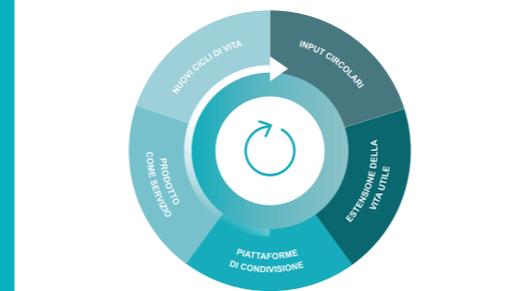
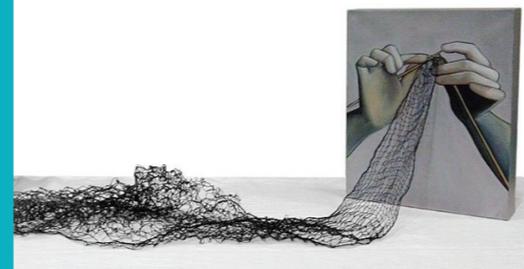


6

MICHELE DI SIVO,
DANIELA LADIANA

CULTURA DI MANUTENZIONE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

PISA
UNIVERSITY
PRESS



HUMAN FACTORS &
TECHNOLOGICAL DESIGN INNOVATION
6

CULTURA DI MANUTENZIONE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

PRINCIPI E CRITERI PER UNA LUNGA
VITA DEI PRODOTTI

MICHELE DI SIVO, DANIELA LADIANA

PISA
UNIVERSITY
PRESS